

G.A.L. "Colli Esini San Vicino"



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV – Approccio Leader

Misura 4.3.1.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:



l'Europa investe nelle zone rurali

Newsletter n. 21 del 17 maggio 2010

In questo numero:

Il GAL informa

- Approvato il "Piano di Sviluppo Locale" del GAL Colli Esini San Vicino s.r.l. – 2^a parte.
- I progetti di cooperazione



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439
www.colliesini.it – info@colliesini.it

Il GAL informa



Approvato il Piano di Sviluppo Locale del GAL "Colli Esini San Vicino" - 2^ parte I PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE

In questa newsletter verrà fornita una sintesi dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale presenti nel PSL del GAL "Colli Esini San Vicino" e approvati dalla Regione Marche.

PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE E TRANSNAZIONALE

- 1) Progetto per l'individuazione, caratterizzazione, tracciabilità e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio
- 2) Progetto per la valorizzazione dell'offerta turistica (risorse culturali, naturali, tipicità) dell'area interprovinciale del Verdicchio di Matelica e della Vernaccia di Serrapetrona – Strada del Verdicchio e della Vernaccia
- 3) Progetto per il marketing e la promozione dei borghi rurali delle aree interne delle Marche
- 4) La qualità del turismo rurale
- 5) Progetto per la valorizzazione dell'area San Vicino, Val di Castro, Castelletta, Lago di Castreccioni con percorsi, segnaletica, infrastrutture, materiale promozionale
- 6) Laboratorio interdisciplinare teatro e musica per giovani
- 7) Strategia per uno sviluppo del turismo sostenibile nel territorio delle aree protette
- 8) Progetto di cooperazione per la valorizzazione delle specie autoctone di Mais
- 9) Progetto per la sperimentazione di metodologie innovative di promozione del territorio e dei prodotti PROMOLAND
- 10) Progetto per un distretto Culturale dell'Appennino Umbro-Marchigiano

Il PSL del GAL "Colli Esini San Vicino" può essere scaricato al seguente indirizzo:
http://www.colliesini.it/Piano_Sviluppo_Locale.htm

**Progetto per l'individuazione, caratterizzazione,
tracciabilità e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio**

Si tratta di un progetto di cooperazione interterritoriale che coinvolge 5 GAL Marchigiani: Colli Esini San Vicino, Sibilla, Fermano, Montefeltro e Flaminia Cesano (che funge altresì da capofila).

Il costo stimato del progetto, da realizzare in 48/56 mesi, è di € 657.142,85.

Il progetto è finalizzato ad ampliare l'offerta di tipicità e a valorizzare le produzioni locali.

L'attuazione del progetto contribuirà altresì a realizzare i seguenti obiettivi:

- migliorare i redditi delle aree vocate alle colture
- introdurre nel mercato nuovi prodotti e o reintroduzione di prodotti
- diversificare le produzioni agricole
- mantenere e recuperare la biodiversità

Verranno attivati interventi, soprattutto con la collaborazione dell'ASSAM, volti al recupero e alla valorizzazione di specie e razze animali autoctone, antiche varietà floreali, vegetali e arboree, non precedentemente interessate da attività analoghe.

Beneficiari del progetto saranno: Università, Centri ed Istituti di ricerca e sperimentazione nel settore agricolo e forestale, associazioni riconosciute di produttori agricoli, imprenditori agricoli singoli e associati, imprese di trasformazione e commercializzazione, raggruppamenti temporanei di beneficiari.

**Progetto per la valorizzazione dell'offerta turistica (risorse culturali, naturali, tipicità)
dell'area interprovinciale del Verdicchio di Matelica e della
Vernaccia di Serrapetrona – Strada del Verdicchio e della Vernaccia**

Questo progetto di cooperazione interterritoriale, il cui costo complessivo stimato è di € 200.000,00 e che dovrebbe avere una durata di 36/48 mesi, coinvolge il GAL Colli Esini San Vicino ed il GAL Sibilla (capofila del progetto). Il progetto prevede altresì la partecipazione delle due Amministrazioni Provinciali (Macerata e Ancona) che potranno sostenere finanziariamente fasi o lotti progettuali funzionali, definiti in fase esecutiva.

Obiettivo del progetto è la valorizzazione e la promozione dell'offerta turistica di un territorio interprovinciale omogeneo, compreso tra le province di Ancona e Macerata e tra i GAL "Colli Esini" e "Sibilla", caratterizzato dalla presenza di cinque produzioni vitivinicole di alta qualità (DOCG e DOC) : Verdicchio di Matelica Riserva Docg; Verdicchio di Matelica Doc; I terreni di Sanseverino Doc; Vernaccia di Serrapetrona Docg; Serrapetrona Doc.

L'area ricade nei comuni di: Fabriano, Cerreto d'Es, Matelica, Esanatoglia, Gagliole, Camerino Castelraimondo, San Severino Marche, Serrapetrona e Belforte del Chienti.

Si tratta di un territorio di grande interesse, caratterizzato dalla presenza di pregevoli beni culturali e monumentali, contesti paesaggistici di elevato valore ambientale, produzioni enogastronomiche di eccellenza estremamente differenziate (vino, olio, miele, salumi e formaggi). La valorizzazione di queste innumerevoli "eccellenze" territoriali è importante per la crescita del comparto turistico di entrambi i GAL di riferimento.

Il progetto è connesso con il progetto di cooperazione interterritoriale, denominato "Progetto per la valorizzazione dell'area San Vicino, Val di Castro, Castelletta, Lago di Castreccioni con percorsi, segnaletica, infrastrutture, materiale promozionale".

Il progetto si articolerà sulle seguenti fasi:

- ✕ azioni di animazione e informazione
- ✕ definizione del "prodotto" e Disciplina di produzione "Strada del Verdicchio e della Vernaccia" (titolo provvisorio);
- ✕ progettazione e realizzazione della segnaletica nell'area sempre ricomprese all'interno dei territori comunali sopra indicati;
- ✕ produzione di materiale promozionale-illustrativo del comprensorio e delle sue risorse (cartaceo e multimediale, compreso uno spazio web) ;
- ✕ azioni di promozione del "prodotto".
- ✕ altre eventuali fasi saranno definite nel progetto esecutivo.

Beneficiari del progetto sono i Comuni singoli e associati, Enti territoriali, Province, associazioni no profit, soggetti di diritto privato operanti nel territorio di riferimento del progetto.

Progetto per il marketing e la promozione dei borghi rurali delle aree interne delle Marche

Questo progetto, il cui costo stimato è di € 370.000,00 e che dovrebbe realizzarsi in 36/48 mesi, prevede il coinvolgimento di 5 GAL Marchigiani (Colli Esini San Vicino, Sibilla, Piceno, Flaminia Cesano e Montefeltro).

Obiettivo del progetto è quello di rafforzare l'offerta turistica delle aree rurali delle Marche, valorizzando e rivitalizzando il sistema dei borghi storici minori. Il sistema dei borghi minori costituisce l'armatura territoriale storica delle aree rurali e montane marchigiane, rappresentando una peculiarità della Regione ed un patrimonio di eccezionale valore (ambientale, paesaggistico, storico, architettonico) che a causa dell'abbandono corre un concreto rischio di progressiva, ma rapida, scomparsa.

A seguito dello studio eseguito nell'ambito dell'Iniziativa Leader+, comprendente un censimento dei borghi, l'analisi urbanistico-progettuale di 10 casi studio, la messa a punto di un modello economico per il recupero e la valorizzazione, si intende dar luogo ad un'azione di promozione e marketing a scala sia nazionale, sia internazionale, volta a far crescere l'interesse intorno a questo patrimonio ed a stimolare investimenti coerenti con il modello ed i criteri individuati.

Il progetto si articolerà sulle seguenti fasi:

- integrazione dello studio eseguito, con eventuale inserimento di ulteriori casi studio inerenti borghi ricompresi tra quelli già individuati nello studio realizzato nella precedente programmazione Leader+, approfondimento di analisi con particolare riferimento ai temi della messa in sicurezza (anche antisismica) e della fruibilità, definizione di un modello di agevole applicabilità per la parametrizzazione dei costi di intervento e recupero.
- organizzazione di un convegno nazionale sul tema del recupero e del riuso dei borghi storici minori;
- predisposizione di materiale promozionale (brochure) per la diffusione su larga scala della conoscenza dell'iniziativa ed implementazione ulteriore del portale già realizzato con una parte "commerciale";
- azioni di animazione a livello regionale per la sensibilizzazione ed il coinvolgimento delle istituzioni di ogni livello, e delle realtà professionali ed imprenditoriali locali e per la valutazione di opportune modalità di valorizzazione del patrimonio;
- azioni di marketing e promozione, a scala nazionale ed internazionale, per la presentazione dell'offerta regionale di borghi e la ricerca di investitori interessati ad azioni integrate di riuso e valorizzazione per fini turistici e residenziali, con modalità compatibili con le linee guida individuate e le norme e regolamenti vigenti.

La qualità del turismo rurale

Questo progetto di cooperazione interterritoriale, il cui costo complessivo stimato è di € 600.000,00 e che vede il coinvolgimento dei sei GAL marchigiani (Colli Esini San Vicino, Siilla, Piceno, Flaminia Cesano, Montefeltro e Fermano), persegue l'obiettivo di proporre un'offerta integrata del turismo rurale nelle aree interne delle Marche, partendo dal riconoscimento di standard comuni di qualità in grado di soddisfare un turista/visitatore sempre più esigente, attento alle varie sfaccettature della qualità percepita ed informato, anche e sempre di più, grazie ad Internet.

Il progetto si propone pertanto innanzitutto di armonizzare le varie forme di classificazione delle strutture turistico-ricettive adottate dai vari GAL, a partire dal settore extra-alberghiero, per poter concorrere a formare un sistema di garanzia di qualità e tipicità. Questo sistema potrà in seguito essere implementato fino a comprendere altre tipologie di strutture e servizi e potrà prevedere la concessione del marchio di qualità "QM - Qualità garantita dalle Marche".

Tale sistema integrato di accoglienza andrà a collocarsi sul mercato come un prodotto unitario garantito e certificato, attraverso l'individuazione:

- di un sistema uniforme di classificazione e certificazione delle strutture ricettive dei territori dei GAL in base a requisiti e criteri condivisi, fino a pervenire ad un unico "marchio di qualità" dell'offerta turistica locale;
- di un sistema centralizzato di gestione delle informazioni (eventi, offerta ricettiva e disponibilità, pacchetti turistici, offerta di prodotti e servizi complementari, e successivamente delle prenotazioni per via telematica) che utilizzerà le piattaforme informatiche più idonee e che verrà gestito da un soggetto ad hoc, selezionato dai GAL con procedure di evidenza pubblica;
- di più canali e forme di comunicazione "non convenzionali" e a minor costo rispetto agli strumenti ed ai mezzi tradizionali, per la veicolazione dei prodotti/pacchetti turistici, grazie anche ad un lavoro preventivo di condivisione fra i diversi partner nazionali ed internazionali delle migliori pratiche relative all'utilizzo dei new media, pratiche che tutti i partner coinvolti potranno applicare per una promozione efficace ed efficiente del proprio territorio e delle proprie strutture.

Dal punto di vista operativo il progetto si articolerà attraverso la realizzazione di molteplici step di lavoro tutti strettamente correlati tra loro.

- a) Audit territoriale del sistema della ricettività extralberghiera allo scopo di individuare lo stato dell'arte e le criticità presenti nel sistema ricettivo, definire gli standard qualitativi, i criteri di classificazione delle strutture, i requisiti ed i criteri per il "marchio di qualità", individuare le regole ed i processi decisionali ed attuativi comuni.
- b) Attività di formazione ed informazione degli operatori interessati al progetto.
- c) Animazione locale finalizzata alla raccolta delle adesioni da parte degli operatori turistici, all'attività di profilatura/classificazione/certificazione delle strutture, supporto all'organizzazione dell'offerta locale.
- d) Attivazione - tramite operatori specializzati e/o soggetti costituiti ad hoc - di un servizio di booking telematico centralizzato per la ricettività rurale

Beneficiari delle azioni a) e c) saranno i Gal marchigiani.

Beneficiari dell'azione b) saranno enti di formazione accreditati da selezionare con procedure di evidenza pubblica, mentre i destinatari saranno gli operatori del settore turistico presenti sui territori dei Gal marchigiani

Beneficiari dell'azione d) saranno Enti locali, associazioni no-profit, soggetti di diritto privato operanti nel settore turistico ed agriturismo

Progetto per la valorizzazione dell'area San Vicino, Val di Castro, Castelletta, Lago di Castreccioni con percorsi, segnaletica, infrastrutture, materiale promozionale

L'obiettivo del progetto (costo totale stimato di € 300.000,00 e tempi di realizzazione compresi tra i 36 ed i 48 mesi), alla realizzazione del quale sono coinvolti i GAL Colli Esini San Vicino e Sibilla, è quello di valorizzare un'area montana di altissimo valore paesaggistico-ambientale, posta a cavallo tra le province di Ancona e Macerata e tra i GAL Colli Esini S. Vicino e Sibilla.

L'area (che ricade nei comuni di: Apiro, Poggio San Vicino, Cingoli, San Severino Marche, Gagliole, Matelica, Cerreto d'Esi, Fabriano, Serra San Quirico) si caratterizza per le emergenze ambientali del Monte San Vicino, Canfaieto, Val di Castro, Lago di Castreccioni (con la sua area protetta), Monte Nero e per le emergenze storico-paesaggistiche rappresentate dai borghi storici di Elcito, Domo, Castelletta, Precicchie e Castreccioni.

Si tratta di un comprensorio di grande interesse, la cui valorizzazione è considerata strategica per lo sviluppo del turismo nel territorio dei GAL, potendo quest'area, una volta adeguatamente valorizzata, attrezzata, interconnessa e pubblicizzata, diventare uno di quegli attrattori forti la cui carenza rappresenta uno dei maggiori punti di debolezza per le aree rurali delle Marche.

Il progetto vede il coinvolgimento delle due Amministrazioni Provinciali che, nell'ambito dei loro piani di utilizzazione dei fondi FEASR afferenti alla Misura 3.1.3 del PSR, concentreranno una significativa quota di risorse in quest'area, provvedendo alla infrastrutturazione con percorsi, aree di sosta e piccole infrastrutture per la fruizione turistica.

L'azione dei GAL e dei Comuni, nell'ambito del presente progetto, sarà volta alla elaborazione del piano di valorizzazione, comprendente uno studio ambientale mirato sull'area protetta del Lago di Castreccioni, alla realizzazione della segnaletica turistica specifica, alla realizzazione del necessario materiale promozionale.

In sintesi i ruoli dei GAL e delle Province saranno così suddivisi:

Attività in capo ai GAL

- Studi, stesura del piano di valorizzazione
- Attività di animazione locale e sensibilizzazione
- Segnaletica turistica
- Attività di promozione

Attività in capo alle Province

- Realizzazione di infrastrutture turistiche, aree attrezzate, percorsi (Attività afferenti alle tipologie a) e b) di cui alla Misura 3.1.3 del PSR)

Beneficiari sono i Comuni singoli e associati, gli Enti pubblici territoriali ricadenti nel territorio interessato dal progetto.

Laboratorio interdisciplinare teatro e musica per giovani

Il progetto, che vede il coinvolgimento del GAL Colli Esini San Vicino e di altri GAL europei (Portogallo, Spagna, Francia, Grecia) da individuare, nasce con alcuni presupposti pedagogici e altri artistici:

- il teatro come valido strumento di crescita per i giovani e modalità per affrontare stati liminali e di analisi critica;
- il teatro come "cuneo" per immergersi criticamente e positivamente nel sociale;
- il teatro come linguaggio espressivo e quindi rappresentativo, senza dimenticare la funzione di innovazione che le nuove generazioni possono dare al teatro classico e di tradizione.
- necessità di innovare le modalità creative, drammaturgiche, tecniche e tecnologiche nel nuovo spazio artistico-culturale che è l'Unione Europea.

Gli obiettivi di impatto sul "fare e vedere cultura" sono i seguenti:

- un laboratorio artistico multidisciplinare, come luogo di crescita, aggregazione e scambio di esperienze;
- la creazione di una compagnia di giovani che produca teatro, musica e performance con un linguaggio innovativo, come occasione di sviluppo culturale per i giovani stessi e per la loro comunità di riferimento;
- la creazione di un Festival di teatro contemporaneo composto soprattutto da compagnie giovani in cooperazione tra i paesi partecipanti.

Il progetto, il cui costo complessivo stimato è di € 200.000,00 (di cui € 40.000,00 per il partner italiano) e i cui tempi di realizzazione sono stimati in 36 mesi, si articolerà sulle seguenti fasi:

1. attivazione di un Laboratorio Teatrale Permanente presso le realtà teatrali coinvolte nel progetto rivolto a studenti delle scuole medie superiori di scuole locali e ai giovani fino ai 25 anni (commistione del linguaggio teatrale del '900 e della musica elettronica, ricerca e scrittura drammaturgica di un testo teatrale attorno ai personaggi guida di Apollo e Dioniso, rappresentazioni nei paesi coinvolti nel progetto) Tale attività prevede che i gruppi laboratoriali rappresentino il loro spettacolo nei paesi coinvolti come Partner.
2. Creazione di una compagnia stabile di teatro contemporaneo; tale attività verrà supportata con incontri sulle attività di: Project Work, Organizzazione Teatrale, Sicurezza, Strategie Comunicative; gli incontri su tali tematiche, sono da prevedere a posteriori della attività laboratoriale. La neonata compagnia, dal nome Intervalli Sonori Teatro avrà sede nei vari paesi. Sarà autonoma e indipendente ma in rete con le altre "agenzie".
3. Creazione di un Festival di drammaturgia contemporanea intitolato "Oltre / nuove drammaturgie internazionali" organizzato in collaborazione con i Partner del progetto. Ogni paese partecipante ospiterà sul proprio territorio le compagnie stabili create (vedi punto 2) nei paesi in cooperazione, favorendo in tal modo lo scambio e il confronto delle esperienze. Il festival, inoltre, prevede anche la partecipazione di altrettante compagnie di teatro giovani proposte dalle neonate compagnie (vedi punto 2). In base al numero dei partner coinvolti (3 o 5), il calendario della manifestazione potrà prevedere dai 6 ai 10 spettacoli.

Beneficiari del progetto di cooperazione transnazionale sono le Associazioni culturali e gli Enti locali

Strategia per uno sviluppo del turismo sostenibile nel territorio delle aree protette

Questo progetto di cooperazione transnazionale che coinvolge il GAL Colli Esini San Vicino ed altri Gal europei da individuare, ha un costo stimato di € 120.000,00 e tempi di realizzazione stimati in 18 mesi.

La Carta Europea del Turismo Sostenibile (CTES) è uno strumento metodologico ideato da Europarc Federation per le Aree Protette che intendono impegnarsi nello sviluppo di un turismo sostenibile, rispettoso dell'ambiente e delle risorse culturali dei luoghi. In questo contesto Federparchi-Europarc Italia si è impegnata nel supportare la aree protette per il processo di candidatura per ottenere la Carta Europea del Turismo sostenibile.

L'obiettivo primario che il Parco si pone con l'adesione alla CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE è quello di lavorare, insieme agli attori locali, ad uno sviluppo più sostenibile del turismo nel proprio territorio, che tenga conto degli impatti ambientali, sociali ed economici che il turismo può generare, e al contempo consideri i bisogni dei visitatori (attuali e potenziali), delle imprese, dell'ambiente e della popolazione locale. Una strategia di questo tipo richiede il consolidamento del ruolo del Parco quale soggetto attivo della politica turistica locale e il potenziamento delle forme di cooperazione e co-progettazione tra gli attori locali.

Per definire la propria strategia il Parco intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Aumento del senso di identità locale
- Aumento della conoscenza delle risorse locali da parte dei visitatori,
- Miglioramento della qualità del territorio e della vita

Si intende

- promuovere forme di progettazione condivisa e di partenariato tra i diversi attori socio-economici, identificando linee di sviluppo per un turismo sostenibile, ed un programma di azioni.
- predisporre uno strumento di comunicazione per rendere accessibile e condividere la strategia adottata dal Parco e per svolgere un ruolo di marketing interno ed esterno
- identificare gli attori coinvolti e censire le risorse del territorio secondo la logica della filiera turistica, connotare il turista ed il visitatore del Parco in base ai comportamenti, stili di vita e propensione alla spesa, verificare la coerenza dell'offerta turistica sul territorio del Parco in relazione ai principi della Carta.

La relazione di questa iniziativa con l'insieme delle altre azioni nel comparto turistico si esplica nella individuazione dell'area protetta (Parco Regionale) come uno dei più importanti "prodotti" o "attrattori" turistici del territorio. Una valorizzazione e promozione di tale prodotto si pone dunque in stretta coerenza con le azioni di promozione complessiva del territorio e dei suoi prodotti e con le azioni di sostegno a progetti di marketing.

La strategia prevede l'attuazione di un programma di azioni articolato in :

- 3 percorsi (1- la consapevolezza, 2- i sensi, 3- la qualità)
- Realizzazione di una rete di aree protette che favorisca gli scambi tra gli operatori del turismo
- Incontri e attività didattici culturali rivolte ai residenti
- progetti educativi con le scuole di ogni ordine e grado
- sito web, newsletter per residenti e visitatori
- educational per operatori su qualità parco
- promozione, laboratori, partecipazione a fiere
- Individuazione di nuovi prodotti turistici

Sono beneficiari del progetto le aree protette italiane ed europee (almeno 3)

Progetto di cooperazione per la valorizzazione delle specie autoctone di Mais

Questo progetto di cooperazione transnazionale, che vede il coinvolgimento del Gal Colli Esini San Vicino e di altri 3 Gal da individuare (tra quelli della Romania, del Portogallo e della Spagna) si propone di rafforzare i sistemi agricoli locali di alcune regioni europee attraverso la tutela e la valorizzazione delle varietà tradizionali di mais definendo un sistema di tracciabilità molecolare e le linee guida per la conservazione in situ.

L'attuazione del progetto, attraverso la realizzazione delle diverse fasi, contribuisce a perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere la conservazione delle varietà locali di mais
- migliorare i redditi delle aree dove sono presenti varietà tradizionali
- diffondere nel mercato i prodotti derivati da varietà locali di mais
- diversificare le produzioni agricole
- mantenere e recuperare la biodiversità

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:

- Individuazione degli agricoltori che coltivano le varietà locali di mais o che siano interessati a coltivarle nelle aree dei GAL
- Azioni di valorizzazione della qualità dei prodotti a partire dalla qualità ambientale (es. conservazione biodiversità, sostenibilità etc.) e dagli aspetti culturali legati alla conservazione e alla trasformazione delle varietà locali
- Definizione di protocolli per la conservazione in situ delle varietà di mais a partire da materiale genetico di cui sia stata verificata l'origine genetica e in relazione ai sistemi di propagazione del seme e dei metodi di selezione;
- Azioni volte alla promozione della coltivazione, commercializzazione, trasformazione e tracciabilità
- Realizzazione di azioni di documentazione e messa a punto di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione legati ai contenuti progetto, cartacei e informatici.

Una volta identificati gli agricoltori, la cooperazione si svilupperà per tutte le attività del progetto con particolare riferimento alla valorizzazione dei prodotti, allo sviluppo di protocolli comuni e alla definizione dei sistemi di tracciabilità.

Infine, saranno molto importanti nel contesto delle attività di cooperazione tutte le attività di documentazione e comunicazione (divulgazione dei risultati); in sede di presentazione del progetto e una volta individuato il partenariato si definiranno le azioni stesse.

Il costo totale del progetto è pari ad € 160.000 di cui € 40.000 per il GAL Colli Esini S. Vicino

Contributo pubblico Il contributo pubblico totale è a pari al 70% della spesa (€ 28.000,00) per il GAL Colli Esini San Vicino

I tempi di realizzazione sono stimati in 36 mesi

Beneficiari saranno Università, Centri ed Istituti di ricerca e sperimentazione nel settore agricolo e forestale, associazioni riconosciute di produttori agricoli, organizzazioni professionali agricole, produttori agricoli temporaneamente associati, raggruppamenti temporanei di beneficiari

Progetto per la sperimentazione di metodologie innovative di promozione dei territori e dei prodotti PROMOLAND

Questo progetto di cooperazione transnazionale, che coinvolge il GAL Colli Esini San Vicino

e altre Gal europei da individuare (Partner internazionali potrebbero essere Slovenia, Spagna, Francia, Austria, Grecia e Portogallo - l'elenco dei paesi è a puro scopo indicativo), persegue l'obiettivo generale di migliorare la capacità promozionale del territorio attraverso l'introduzione di buone pratiche.

L'obiettivo specifico è quello di individuare attività innovative nell'ambito della promozione dei territori e dei prodotti attraverso il confronto tra i GAL nell'ambito delle pratiche di marketing territoriale già sperimentate in altri contesti europei.

Infatti i GAL hanno oramai maturato alcune esperienze in tema di marketing territoriale legando i prodotti ai territori. Queste attività rischiano però di rimanere patrimonio di un solo territorio o di essere inefficienti data la scala ridotta.

Si vuole quindi, da una parte, valorizzare e mettere a sistema le pratiche innovative e, dall'altra, creare una massa critica per rendere credibile l'offerta sui mercati internazionali.

Le buone pratiche individuate si andranno poi a fondere in un intervento comune di promozione, anche attraverso strumenti del WEB e WEB 2.0, che abbiano la caratteristica di offerta integrata (territorio/ prodotto).

Il progetto, strettamente correlato con i tre seguenti progetti di cooperazione "La qualità del turismo rurale", "Progetto per la valorizzazione dell'area San Vicino, Val di Castro, Castelletta, Lago di Castriccioni con percorsi, segnaletica, infrastrutture, materiale promozionale", "Strategia per uno sviluppo del turismo sostenibile nel territorio delle aree protette", si articolerà sulle seguenti fasi:

- attività di studio preliminare per la identificazione delle buone pratiche nell'ambito della promozione dei territori e dei prodotti;
- realizzazione di una serie di incontri e confronti sulle pratiche individuate;
- progettazione e realizzazione di un'azione di promozione comune innovativa (es. Web enoteca, Portale Web degli eventi di promozione dei territori con contenuti multimediali scaricabili relativi alle eccellenze paesaggistiche e artistiche e architettoniche - pod cast -, "Happy Hour" nei diversi territori dei GAL dei paesi coinvolti).
- produzione di una guida agli strumenti di promozione testati dal progetto.

Il progetto, che dovrebbe concludersi in 24 mesi, ha un costo totale del progetto (per la parte dell'area Colli Esini) pari a € 80.000,00

Progetto per un distretto Culturale dell'Appennino Umbro-Marchigiano

Questo progetto di cooperazione interterritoriale, che coinvolge i GAL Colli Esini San Vicino, Flaminia Cesano e Montefeltro persegue due obiettivi strategici:

- rendere più efficiente ed efficace il processo di produzione di cultura;
- ottimizzare, su scala locale, i suoi impatti economici e sociali, favorendo lo sviluppo sociale ed economico, attraverso l'integrazione del processo di valorizzazione delle dotazioni culturali (materiali e immateriali) e ambientali con le infrastrutture e con gli altri settori produttivi che a quel processo sono connessi.

Com'è immediatamente evidente, gli obiettivi enunciati e l'approccio delineato sottendono – tanto nella teoria quanto nella prassi – il modello del cosiddetto Distretto Culturale Evoluto, che richiede infatti una complessa integrazione tra numerosi attori appartenenti a filiere culturali, a settori produttivi e ad ambiti sociali differenti (pubblica amministrazione, imprenditorialità, sistema formativo, operatori culturali e società civile) ed una capacità strategica di governance dei processi di accumulazione di capitale intangibile (umano, identitario, informativo, sociale). I GAL proponenti (Montefeltro, Colli Esini San Vicino, Flaminia Cesano), in virtù del lavoro che da anni svolgono sul territorio, rappresentano senza alcun dubbio i soggetti più idonei a favorire lo start-up di un progetto di così ampio respiro che, partendo da quanto su ciascun territorio si è costruito o si va costruendo autonomamente in termini di logica distrettuale (Distretto Rurale di Qualità Colli Esini o il progetto "Terre del Gentile ed il progetto di Distretto Culturale Evoluto di Urbino e il Montefeltro), mirano ad ampliarne la portata in modo da trasformare il territorio in una grande area culturale immessa all'interno dei flussi turistici del Centro Italia. Le strategie individuate, i contenuti operativi sono già stati condivisi e validati da oltre 60 diversi soggetti locali (Comuni, Comunità Montane, GAL, istituti bancari, associazioni di categoria, associazioni culturali e ambientali, Pro Loco, ecc.) attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa.

Il progetto prevede la ricognizione di beni e servizi che possono servire a completare l'offerta del territorio e la messa in rete degli attori presenti sul territorio

ATTIVITA' DA REALIZZARE

- Progettazione e realizzazione di segnaletica ad hoc;
- Realizzazione di materiali e servizi informativi e promozionali (guide turistiche, brochure, un sito web, un numero verde dedicato, cartografia GPS);
- Creazione di nuovi servizi al pubblico (anche a pagamento);
- Progettazione e attivazione di diverse tipologie di corsi didattico-formativi destinati a target differenziati, individuando disponibilità di artigiani, di spazi e di strumentazione;
- Elaborazione e presentazione di un'offerta integrata, che si concretizzi in una proposta e in un prodotto turistico unitario, modulare e flessibile;
- Attivazione di una campagna di comunicazione e promozione mirata verso i professionisti dei settori coinvolti nella filiere coinvolte;
- Attivazione di una campagna di comunicazione e promozione mirata verso il pubblico dei fruitori potenziali.

Il costo totale del progetto è pari a € 42.857,14 . Si prevede di realizzare il progetto in 12 mesi

Beneficiari saranno Enti locali, singoli e associati – Associazioni no-profit